

Ente erogante	Anno concessione	Importo concesso	anno erogazione	Anno scadenza	Importo erogato	Residuo al 31/12/2015	Erogato nel periodo	Rimborsato nel periodo	Residuo al 31/12/2016	Residuo da richiedere
Unicredit Banca	2003	30.000.000	2003	2018	1.183.074	285.408		92.027	193.381	
			2004	2019	5.112.472	1.749.048		405.605	1.343.442	
			2005	2020	10.237.524	4.047.698		751.805	3.295.893	
			2006	2021	10.296.066	5.098.191		742.870	4.355.321	
			2007	2022	3.170.864	1.701.867		223.311	1.478.556	
Totale					30.000.000	12.882.212	-	2.215.619	10.666.593	-
Banca Popolare di Vicenza	2007	43.570.255	2007	2022	7.208.158	4.116.016		4.116.016	-	
			2008	2023	8.560.634	5.182.264		562.640	4.619.624	
			2009	2024	7.410.618	4.663.499		484.767	4.178.732	
			2010	2025	6.158.283	4.301.172		393.539	3.907.633	
			2011	2026	6.787.804	5.308.549		403.109	4.905.440	
			2012	2026	2.920.627	2.427.835		2.427.835	0	
			2013	2026	4.524.132	3.928.253		3.079.481	848.773	
Totale					39.046.123	29.927.589	-	11.467.387	18.460.203	-
Banca Popolare Etica	2016	5.000.000	2016	2026	5.000.000	0	5.000.000	218.854	4.781.146	-
Totale					5.000.000	0	5.000.000	218.854	4.781.146	-
Banca Altovicentino	2016	2.500.000	2016	2026	2.500.000	0	2.500.000	0	2.500.000	-
Totale					2.500.000	0	2.500.000	0	2.500.000	-
Cassa Rurale Artigiana di Brendola	2016	2.500.000	2016	2026	2.500.000	0	2.500.000	0	2.500.000	-
Totale					2.500.000	0	2.500.000	0	2.500.000	-
Hydrobond										
	2014	18.000.000	2014	2034	18.000.000	18.000.000		0	18.000.000	-
Totale					18.000.000	18.000.000	-	0	18.000.000	-

I debiti verso fornitori sono relativi a rapporti di natura commerciale. Gli stessi includono fatture ricevute e fatture da ricevere per i rimborsi delle quote dei mutui ai Comuni soci per complessivi Euro 812.157. Si segnala inoltre che tra i debiti verso fornitori sono compresi debiti in contestazione per i quali a gennaio 2017 si è firmato un accordo transattivo di Euro 65.000 oltre l'IVA, i cui effetti sono stati contabilizzati nell'esercizio 2017.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute su emolumenti e stipendi da versare all'Erario nel mese di gennaio 2017 ed il debito IRES per Euro 175.762

I debiti verso Enti previdenziali comprendono i contributi INPS e INPDAP relativi a retribuzioni di competenza dell'esercizio 2016 per Euro 417.619, oltre a debiti verso fondi pensione e verso il Fondo assistenza sanitaria integrativa F.A.S.I.E. per complessivi Euro 73.893.

Tra gli altri debiti sono compresi euro 3.437.075 per importi ricevuti dai clienti del Servizio Idrico Integrato con funzione di deposito cauzionale. Fino al 2014, l'importo versato dagli utenti aveva natura di anticipo sul consumo, ed era per questo classificato tra gli acconti; a seguito della delibera AEEGSI 86/2013/r/idr, la società ha provveduto a restituire tali anticipi agli utenti, e ad addebitare i depositi cauzionali ove dovuti.

Inoltre, si evidenziano, per rilevanza, nella voce "altri debiti":

- il debito per conguagli tariffari 2015 per Euro 125.837, determinato dalla delibera del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 7 del 14 luglio 2016 e delibera dell'AEEGSI n. 17 del 19 gennaio 2017, e il debito per conguagli tariffari 2016, calcolato in base alla delibera AEEGSI 664/2015 (Metodo Tariffario Idrico-2) per euro 511.113, per un totale di euro 636.950,
- il debito verso i dipendenti per stipendi di competenza dell'anno 2016 per Euro 473.410, i debiti verso i Comuni soci per complessivi Euro 12.456, le note di accredito da emettere per gli importi di remunerazione da restituire agli utenti, ai sensi della delibera AEEG n. 273/2013/r/idr, per Euro 23.475.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.722.956				4.772.962	10.495.918
Totale	5.722.956				4.772.962	10.495.918

Al 31/12/2016 non sono iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
22.193.493	18.687.178	3.506.315

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il metodo tariffario approvato dall'AEEGSI con deliberazione n. 585/2012, con deliberazione n. 643/2013 e deliberazione 664/2015 (metodo tariffario idrico-2) prevede che una quota parte del Vincolo di ricavi, garantito (VRG) possa essere costituito dal Fondo nuovi investimenti (c.d. Foni). L'importo che il gestore percepisce a titolo di Foni deve essere esclusivamente destinato alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

Il Vincolo di ricavi 2016 di AVS determinato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione con delibera n. 7 del 14 luglio 2016 e delibera dell'AEEGSI n. 17 del 19 gennaio 2017, comprende un Fondo nuovi investimenti pari a Euro 4.253.366 che la Società ha destinato ad agevolazioni tariffarie di carattere sociale per euro 175.582 e alla realizzazione di nuovi investimenti per euro 4.077.784

Quest'ultima componente tariffaria in quanto contributo in conto impianti influenza i risultati economici di esercizio in ragione della vita utile del cespite finanziato.

Il Foni riconosciuto nel VRG dell'anno 2016 è stato portato direttamente a rettifica dei ricavi dell'esercizio in quanto interamente utilizzato nell'anno del percepimento; è stata iscritta a risconto passivo la quota utilizzata per finanziare i nuovi investimenti.

L'importo complessivamente percepito negli esercizi a partire dal 2012 viene rilasciato per competenza a conto economico in relazione alle aliquote di ammortamento dei beni realizzati. Nel 2016 il ricavo per contributo Foni iscritto nella voce A5 del conto economico ammonta a Euro 347.585.

Analogo trattamento dal 2015 viene riservato ai contributi per allacciamento. Si tratta di somme addebitate agli utenti a fronte di una estensione della rete al fine di poter prestare il servizio ad una utenza non già collegata. La delibera AEEGSI n. 664/2015/IDR del 28 dicembre 2015 ha chiarito che tale addebito non è da considerarsi un corrispettivo per un servizio (così come considerato fino all'esercizio 2014, ove era iscritto tra i ricavi) bensì come un contributo a fondo perduto, che determina una riduzione del valore dei cespiti "allacciamenti". La riduzione avviene col metodo indiretto contabilizzando l'importo tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico. Nel 2016 il ricavo per contributo su allacciamenti iscritto nella voce A5 del conto economico ammonta a Euro 18.096.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	1.111.204	4.323.939	16.383.612	21.818.755
Risconti passivi su contributi in conto impianti	633.525	2.588.934	8.193.615	11.416.074
Risconto passivo fondo nuovi investimenti	409.503	1.638.010	7.365.358	9.412.871
Risconto passivo su contributi per allacciamenti	24.249	96.995	824.639	945.883
Altri	43.927			43.927
Ratei passivi	374.738			374.738
Interessi passivi su obbligazioni	365.400			365.400
Altri (utenze, canoni di locazione, servizi amm.vi)	9.338			9.338

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni	Descrizione	Importo
Fideiussioni a terzi		6.013.759

Rappresentano le fideiussioni riguardanti obbligazioni assunte da AVS, a fronte di impegni relativi a opere appaltate o realizzate direttamente, per contratti in essere di locazione, per il rimborso dell'Iva a credito dell'anno 2011 e per la garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal disciplinare di regolazione del Servizio Idrico Integrato.

Si segnala, per rilevanza, la fideiussione assicurativa di Euro 3.751.000 a favore del Consiglio di Bacino Bacchiglione stipulata per adempiere a quanto stabilito dall'art. 6 del disciplinare di regolazione del servizio, sottoscritto a seguito dell'affidamento della gestione *in house providing* ad AVS in data 20 aprile 2006.

Si segnalano inoltre le fideiussioni a favore di Vi-Abilità: per Euro 500.000 a garanzia degli adempimenti previsti dall'art. 9 della convenzione per la regolamentazione degli attraversamenti e per l'uso e l'occupazione delle sedi stradali, per Euro 1.215.000 in relazione ai lavori di estensione del sistema fognario dell'Alta Valle dell'Astico e per ulteriori Euro 200.000 nell'ambito dell'opera di estensione acquedotto consortile dell'Astico collegamento Schio-Malo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.543.439	33.039.387	(1.495.948)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015 riclassificato	31/12/2015	Variazioni 2015 riclass- 2016
Ricavi vendite e prestazioni	28.446.375	30.292.394	28.542.394	(1.846.019)
Variazioni rimanenze prodotti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.063.012	1.122.520	1.122.520	(59.508)
Altri ricavi e proventi	2.034.052	1.624.473	3.374.473	(409.579)
	31.543.439	33.039.387	33.039.387	(1.495.948)

Ricavi per distribuzione e vendita di acqua e per il servizio di fognatura e depurazione

I ricavi del servizio idrico, comprendente la fornitura di acqua e i servizi di fognatura e depurazione (pari a Euro 28.446.375, di cui 1.721.533 euro per fognatura e depurazione industriale) sono valutati considerando il criterio del pro die con distribuzione dei consumi su base temporale per proiezioni riferite all'anno e separazione di consumi per uso e per fascia sulla medesima base temporale.

Gli importi di competenza dell'esercizio 2016 sono comprensivi delle rettifiche effettuate considerando le fatture da emettere e le note di accredito da emettere evidenziate nelle apposite sezioni del bilancio con i relativi importi.

I ricavi attinenti il servizio idrico integrato sono stati determinati avendo riguardo al Vincolo di Ricavi Garantito determinato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione con delibera n. 7 del 14 luglio 2016 e approvato dall'AEEGSI con deliberazione n. 17 del 19 gennaio 2017.

Si evidenzia che i ricavi sono stati rettificati:

- della quota del conguaglio tariffario 2013 già iscritto a ricavo in esercizi precedenti e compreso nel Vincolo di Ricavi Garantito dell'anno 2016 (Euro 600.000);
- del conguaglio di competenza 2016, che diventerà componente negativa tariffaria dal 2018 (euro 511.113);
- della quota parte del Vincolo di Ricavi Garantito rappresentata dal Fondo Nuovi Investimenti e utilizzata per finanziare investimenti (Euro 4.077.784), la quale, avendo natura di contributo in conto impianti, è stata riscontata e sarà rilasciata a conto economico secondo la vita utile degli investimenti che ha contribuito a realizzare.

La quota parte del Fondo Nuovi Investimenti destinata ad agevolazioni tariffarie di carattere sociale (Euro € 175.582) è stata utilizzata per coprire l'emissione di note di accredito agli utenti (andando a diminuire i ricavi).

Tra i ricavi del servizio idrico si evidenziano inoltre le sopravvenienze per euro 1.877.044, di cui:

- 89.080 euro sono sopravvenienze per fatture da emettere e conguagli relativi agli anni 2013 e 2014;
- 1.787.964 euro sono una sopravvenienza per liberazione del fondo conguagli tariffari relativi agli anni 2013, 2014 e 2015. Il fondo è stato liberato a fronte della delibera del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 7 del 14 luglio 2016 e delibera dell'AEEGSI n. 17 del 19 gennaio 2017, in base alle quali è definito il recupero di tali conguagli. Si veda anche la sezione relativa al fondo rischi.

Si evidenzia che nel bilancio 2015 analoga sopravvenienza per liberazione del fondo conguagli tariffari era stata classificata tra gli "altri ricavi e proventi" (euro 1.750.000).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Euro 1.063.012) rappresentano la sommatoria degli incrementi che hanno subito le immobilizzazioni già esistenti o in fase di completamento, a seguito della progettazione, direzione e assistenza tecnica concessa ai vari lavori direttamente dal personale aziendale anche con l'impiego di materiali e prestatori d'opera diretti da AVS ma destinati a nuove opere e/o a interventi straordinari e quindi capitalizzabili.

Altri ricavi e proventi

Rientra in questa voce la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti pari a Euro 952.041, comprensiva della quota relativa ai contributi per Fondo Nuovi Investimenti contenuto in tariffa e dei contributi su allacciamenti.

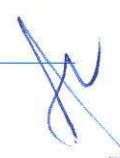
Altra voce significativa presente nella sezione riguarda i ricavi per l'attivazione del servizio acquedotto e per l'attivazione degli scarichi oltre che a corrispettivi vari dovuti contrattualmente (per complessivi Euro 511.745). L'importo residuale è composto da ricavi di diversa natura quali:

- ricavi per la gestione dello sportello gas per conto di Pasubio Servizi srl Unipersonale (Euro 28.000);
- sopravvenienze attive per 281.574 euro, di cui 153.351 per rimborsi mutui non dovuti.

Si evidenzia che nel bilancio 2015 era classificata tra gli "altri ricavi e proventi" una sopravvenienza per liberazione del fondo conguagli tariffari (euro 1.750.000). Analoga sopravvenienza nel 2016 è stata invece classificata tra ricavi delle vendite.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
24.280.061	26.129.779	(1.849.718)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.381.661	1.371.814	9.847
Servizi	8.197.444	8.077.988	119.456
Godimento di beni di terzi	2.441.852	4.102.133	(1.660.281)
Salari e stipendi	4.999.499	4.810.281	189.218
Oneri sociali	1.611.975	1.613.575	(1.600)
Trattamento di fine rapporto	329.775	316.518	13.257
Altri costi del personale		10	(10)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	158.073	124.455	33.618
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.529.889	4.160.443	369.446
Svalutazioni crediti attivo circolante	121.359	60.000	61.359
Variazione rimanenze materie prime	(225.981)	214.614	(440.595)
Accantonamento per rischi	364.875	698.671	(333.796)
Oneri diversi di gestione	369.640	579.277	(209.637)
	24.280.061	26.129.779	(1.849.718)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Importo
Materiali di manutenzione	589.297
Materiali di consumo	626.623
Cancelleria	12.549
Carburanti e lubrificanti	114.319
Indumenti di lavoro	38.873
Totale	1.381.661

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	Importo
Salari e stipendi	4.999.499
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.611.975
Trattamento di fine rapporto	329.775
Totale	6.941.249



Ammortamento immobilizzazioni materiali

Il saldo di 4.529.889 euro è così composto:

Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	1.731.690
AMM.TO ALLACC.FOG.	2.653
AMM.TO OPERE IDRAUL.FISSE	8.252
AMM.TO CAPTAZIONI	4.408
AMM.TO SERBATOI	69.655
AMM.TO CONDUTTURE ACQ.	597.564
AMM.TO CONDUTTURE FOG.	946.370
AMM.TO ALLACC.IDRICI	91.975
AMM.TO FABB.IND.E INFRAS.	2.692
AMM.TO COSTRUZION.LEGGERE	8.120
Altri	1
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	2.496.091
AMM.TO ALTRI IMPIANTI	13.714
AMM.TO IMP.POMPAGGIO ACQ.	421.110
AMM.TO TELECONTROLLO	22.344
AMM.TO IMPIANTI TECNOLOG.	16.380
AMM.TO APP.RADIOM.IND.80%	2.592
AMM.TO IMP.POTAB./FILTRAZ	190.508
AMM.TO IMP.DEP.ACQUE REFL	1.576.812
AMM.TO IMP.SOLLEV.FOG.	252.630
Altri	1
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	54.169
AMM.TO ATTREZZATURE ACQ.	37.030
AMM.TO ATTREZZATURE DEP.	13.538
AMM.TO ATTREZZATURE FOG.	3.095
AAMORTAMENTO ATTREZZATURE	505
Altri	1
Ammortamento ordinario altri beni materiali	247.940
AMM.TO CASE DELL'ACQUA	1.412
AMM.TO GR.MISURA MECCAN.	64.019
AMM.TO GR.MISURA ELETTR.	22.452
AMM.TO MACC.E APP.LABOR.	22.723
AMM.TO MOBILI E ARR.UFF.	4.929
AMM.TO MOB.ARR.SPOG.AUTO.	1.291
AMM.TO MACC.ELET.D'UFFIC.	47.312
AMM.TO AUTOMEZZI	71.001
AMM.TO MACC.OPERATRICI	11.878
AMM. MEZZI TRASP. INTERNO	879
AMM.TO SISTEMA GIS HARDW.	42
Altri	2

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

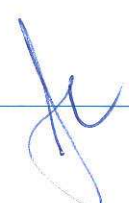
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 121.359. La Società ritiene che i fondi esistenti siano adeguati al rischio effettivo del credito.

Variazione delle rimanenze di materiali

Le rimanenze di materiali a magazzino, al netto dell'apposito fondo di svalutazione, ammontano al 31/12/2016 a Euro 705.860, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 225.981 euro.

Accantonamento per rischi

Il saldo è composto da accantonamenti al fondo rischi vari per euro 364.875.



Si riferisce per euro 351.126 al rischio che non venga accolta la istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per personale, presentata nel 2013 e iscritta tra i crediti tributari.
Si riferisce per euro 4.749 ad oneri per sinistri RCT non ancora definiti alla data di chiusura dell'esercizio.
Si riferisce infine per euro 9.000 al rischio di spese legali legate ai procedimenti relativi ai limiti delle sostanze PFAS per cui si rimanda alla relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Imposte comunali	6.546
Tasse di circolazione automezzi	5.560
Imposte e tasse diverse	16.761
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	19.784
Risarcimento danni	2.883
Sopravvenienze passive	141.996
Contributo AEEGSI e oneri funzionamento ATO	151.145
Altri oneri	24.967
Totale	369.640

Le "sopravvenienze passive", pari a Euro 141.996 sono rappresentate principalmente da storno di depositi cauzionali non sussistenti e altre rettifiche dell'attivo.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (1.118.048)	Saldo al 31/12/2015 (1.610.653)	Variazioni 492.605
------------------------------------	------------------------------------	-----------------------

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.303	26.869	(22.566)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	292.490	244.456	48.034
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.414.841)	(1.881.978)	467.137
Utili (perdite) su cambi			
	(1.118.048)	(1.610.653)	492.605

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					74.779	74.779
Interessi su finanziamenti					4.303	4.303
Altri proventi					217.712	217.712

Arrotondamento

(1)	(1)
296.793	296.793

Gli interessi su credito iscritto nelle immobilizzazioni si riferiscono agli interessi riconosciuti sul credit enhancement costituito a fronte dell'emissione obbligazionaria avvenuta nell'anno 2014.

La voce "interessi su crediti commerciali" si riferisce agli interessi di mora per ritardo nel pagamento addebitati ai clienti nel 2016.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				483.602	483.602
Interessi bancari				74	74
Interessi fornitori				337	337
Interessi medio credito				925.783	925.783
Altri oneri su operazioni finanziarie				5.044	5.044
Arrotondamento				1	1
				1.414.841	1.414.841

La provvista delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti ha comportato interessi passivi per Euro 1.431.654, di cui Euro 925.783 si riferiscono ai finanziamenti con mutui bancari contratti fino al 2013 e nel 2016 e, per la differenza, pari a Euro 483.602, all'ammortamento del debito obbligazionario "Hydrobond" erogato nel corso del 2014 (al netto degli interessi retrocessi).

Al 31/12/2016 sono inoltre maturati interessi sui depositi cauzionali versati dagli utenti (calcolati al saggio di interesse legale) per Euro 3.266.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(1.080)	(5.018)	3.938

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	1.080	5.018	(3.938)

Le partecipazioni in Veneto Banca S.c.p.A. hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore per un importo di Euro 1.080.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.912.748	1.643.194	269.554

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.381.570	1.224.783	156.787
IRES	1.134.227	965.737	168.490
IRAP	247.343	259.046	(11.703)
Imposte sostitutive			
Imposte differite	531.178	418.411	112.767

Alto Vicentino Servizi S.p.A.

Via San Giovanni Bosco 77B 36016 Thiene (VI)

C.F. e P. IVA. 03043550247 Rea 294457 - Capitale sociale Euro 2.167.227,00



(anticipate)

IRES 531.178 418.411 112.767
IRAP

Proventi (oneri) da
adesione al regime di
consolidato fiscale /
trasparenza fiscale

1.912.748 1.643.194 269.554

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	IMPONIBILE	IMPOSTA	ALIQUOTA
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.144.254		
ONERE FISCALE TEORICO (27,5%)		1.689.670	27,50%
VARIAZIONI IN AUMENTO			
accantonamento fondi	384.875	105.841	1,72%
spese telefoniche	17.509	4.815	0,08%
costi auto	11.566	3.181	0,05%
sopravvenienze passive	136.949	37.661	0,61%
altro	60.170	16.547	0,27%
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
ACE -	562.591	154.712	-2,52%
liberazione/utilizzo fondi -	2.013.003	553.576	-9,01%
Irap -	-	-	0,00%
altro -	47.988	13.197	-0,21%
IMPONIBILE FISCALE	4.131.742		
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO		1.136.229	18,49%
DETRAZIONE 55% PER RISPARMIO ENERGETICO		- 2.002	-0,03%
TOTALE IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO		1.134.227	18,46%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

	IMPONIBILE	IMPOSTA	ALIQUOTA
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.144.254		
ONERE FISCALE TEORICO (4,2%)		258.059	4,20%
VARIAZIONI IN AUMENTO			
accantonamento fondo rischi e oneri	384.875	16.165	0,26%
svalutazione crediti	121.359	5.097	0,08%
oneri finanziari	1.414.841	59.423	0,97%
svalutazione partecipazioni	1.080	45	0,00%
costo del lavoro	6.941.249	291.532	4,74%
costi per collaboratori	106.734	4.483	0,07%
altro	36.894	1.550	0,03%
sopravvenienze passive	136.949	5.752	0,09%
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
proventi finanziari -	296.793	12.465	-0,20%
lavoro dipendente indet./disabili -	7.089.320	297.751	-4,85%
liberazione/utilizzo fondi -	2.013.003	84.546	-1,38%
altro -	-	-	0,00%
IMPONIBILE IRAP	5.889.119		
TOTALE IMPOSTA		247.343	4,03%

TAX RATE TOTALE EFFETTIVO 22,49%

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2016			31/12/2015		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	DIFFERENZA TEMPORANEA	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondo Rischi su crediti	378.384	90.812	-	322.025	88.557	-
Fondo Rischi Vari	462.739	111.057	19.435	197.066	54.193	8.277
Svalutazione Partecipazioni	6.098	1.463	-	5.018	1.380	-
Imposte non pagate	1.368	328	-	1.660	457	-
Interessi di mora non pagati	-	-	-	331	91	-
Fondo Conguagli tariffari	-	-	-	1.913.801	526.295	80.380
Fondo Svalutazione Magazzino	28.144	6.754	1.182	8.144	2.240	342
Totale	876.732	210.416	20.617	2.448.044	673.212	88.998

Risultato di esercizio

Descrizione	valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.144.252	
Imposte correnti		1.381.570
Imposte anticipate		531.178
		1.912.748
Utile d'esercizio	4.231.504	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2014 si era conclusa l'operazione Viveracqua Hydrobond, ovvero l'emissione di un prestito obbligazionario a supporto del piano di investimenti della società, nell'ambito di una complessa operazione realizzata con il consorzio Viveracqua e che vedeva come principale finanziatore la Banca Europea degli Investimenti.

Sul piano finanziario, l'operazione aveva previsto l'emissione di 8 minibond per un importo complessivo pari a 150 milioni di euro, emessi da altrettanti gestori consorziati in Viveracqua (AVS con 18 milioni di euro) e la successiva cartolarizzazione degli stessi da parte di Viveracqua Hydrobond 1 srl con emissione finale di un titolo AssetBacked. Il merito creditizio del titolo ABS è rafforzato dalla presenza di un supporto di credito (c.d. credit enhancement) fornito in parte da Veneto Sviluppo spa ed in parte dagli stessi gestori emittenti. I minibond hanno durata ventennale con ammortamento che segue un periodo di 2 anni iniziali di preammortamento ed hanno un tasso nominale del 4,2%; analoga è la durata del titolo ABS che prevede invece un tasso fisso pari al 3,9%. Il titolo è stato sottoscritto da parte della Banca Europea per gli investimenti e da altri investitori

istituzionali, fra i quali il Fondo Pensione Solven, Veneto Banca e BCC Brendola.

La partecipazione di BEI ha garantito, inoltre, una retrocessione di un beneficio finanziario alle società emittenti, riducendo il costo complessivo dei minibond.

Le società emittenti sono state dotate di rating c.d. unsolicited da parte di CRIF. Da rilevare che gli indici di bilancio si mantengono su parametri che consentono l'accesso al mercato del credito, si veda anche quanto riportato nel paragrafo Principali dati finanziari della Relazione sulla Gestione

Il finanziamento è legato al piano degli interventi del Consiglio di Bacino e corrisponde al 50% degli investimenti relativi.

Successivamente alla conclusione dell'operazione Hydrobond I alcune società, entrate a fare parte del Consorzio Viveracqua, hanno manifestato anch'esse la volontà di effettuare un'operazione di reperimento di risorse finanziarie. La nuova operazione, Viveracqua Hydrobond II, nel 2016 è andata quindi ad integrare l'Operazione Originaria ed è consistita nell'estensione della prima operazione con l'emissione di nuove obbligazioni per complessivi Euro 77 milioni da parte di 5 Nuovi Emittenti.

Da rilevare che gli indici di bilancio si mantengono su parametri che consentono l'accesso al mercato del credito

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso del 2016 è stato stipulato un contratto derivato di tipo Cap Swap in Up-front, con finalità di copertura di rischio di tasso di interesse relativo ad un contratto di mutuo a tasso variabile stipulato contemporaneamente, con piano di ammortamento che si conclude nel 2022. Il valore nozionale è di 4 milioni di euro, il valore di Mark To Market al 31/12/2016 è di 7.731 euro, il valore di presumibile realizzo è 0.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo .

	Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		41.165	32.880

Il collegio sindacale svolge anche la funzione di revisore legale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

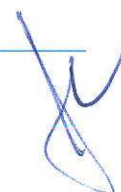
Risultato d'esercizio al 31/12/2016
a riserva straordinaria

Euro
Euro

4.231.504
4.231.504

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Cattelan



ALTO VICENTINO SERVIZI SPA

Sede in VIA S. GIOVANNI BOSCO 77/B - 36016 THIENE (VI) Capitale sociale Euro 2.167.227,00 I.V.

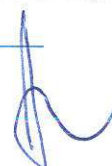
Rendiconto finanziario al 31/12/2016

	31.12.2016	31.12.2015
A. FLUSSI FINANZARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Risultato del periodo	4.231.504	3.650.743
Imposte sul reddito	1.381.570	1.224.783
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.118.048	1.610.653
(plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	(11.208)	(8.840)
minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	153	587
Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus minusvalenze da cessione	6.720.066	6.477.927
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	(1.319.337)	(1.030.409)
Ammortamento delle immobilizzazioni	4.687.962	4.284.897
Accantonamento TFR	329.775	314.609
	3.698.400	3.569.097
Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	10.418.466	10.047.024
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(245.981)	214.614
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(153.919)	955.254
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(939.438)	1.028.753
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.288	(233.527)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	44.879	319.879
Altre variazioni del CCN	1.771.353	471.791
	501.182	2.756.765
Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	10.919.648	12.803.789
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.118.048)	(1.610.653)
(Imposte sul reddito pagate)	(843.611)	(1.424.324)
Dividendi incassati		
Utilizzo del fondo TFR e pagamenti a fondi pensione e INPS	(365.700)	(467.797)
Utilizzo dei fondi	(257.864)	(436.902)
	(2.585.223)	(3.939.676)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.334.425	8.864.113
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(6.837.378)	(11.830.941)
Prezzo di realizzo degli investimenti	198.840	23.184
Variazione dei risconti passivi su contributi in c/impianti (compreso Foni)	3.461.435	2.370.268
Incasso contributi conto impianti	2.497.062	846.634
	(680.041)	(8.590.855)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(237.013)	(209.616)
Prezzo di realizzo degli investimenti	0	0
	(237.013)	(209.616)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)	(39.077)	(3.348)
Prezzo di realizzo degli investimenti		
	(39.077)	(3.348)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(956.131)	(8.803.819)
C. FLUSSI FINANZARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		

Alto Vicentino Servizi S.p.A.

Via San Giovanni Bosco 77B 36016 Thiene (VI)

C.F. e P. IVA. 03043550247 Rea 294457 - Capitale sociale Euro 2.167.227,00



Mezzi di terzi

Incremento debiti a breve verso banche
Emissione di obbligazioni
Rimborso finanziamenti

(7)	(141.901)
0	0
(3.901.867)	(4.849.442)
(3.901.873)	(4.991.343)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento
Dividenti pagati

0	0
----------	----------

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.901.873)	(4.991.343)
Incremento (decremento delle disponibilità liquide) A+B+C	3.476.421	(4.931.050)
Disponibilità liquide al 1/1/2016	12.214.740	17.145.789
Disponibilità liquide al 31/12/2016	15.691.160	12.214.740
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.476.420	(4.931.050)



ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.

Via San Giovanni Bosco n. 77/B

THIENE -VI-

Capitale Sociale Euro 2.167.227,00 i.v.

C.F. e P.IVA 03043550247

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza - REA n. VI - 294457

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Società Alto Vicentino Servizi S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

A1) Relazione sul Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A.", costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A.".

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A." al 31/12/2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A.". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tale fine abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A." al 31/12/2016.

A2) Revisione volontaria

Il bilancio d'esercizio della società "Alto Vicentino Servizi S.p.A." al 31/12/2016, oltre che alla revisione legale effettuata da parte del Collegio Sindacale ai sensi del decreto Legislativo n. 39/2010, è stato sottoposto anche a revisione volontaria da parte di Revind S.r.L. .

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si siano svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività di controllo svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo Studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, ad eccezione della consulenza in materia di contabilità paghe che, dopo un periodo di difficoltà di approccio iniziale, sembra ora essersi normalizzata, non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La Società ha deciso di depositare al Registro Imprese anche il bilancio redatto in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile. Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il Bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'Organo di Amministrazione, nel compilare la Nota Integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario al 31/12/2016.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non risultano iscritti al 31/12/2016 Costi di impianto e di ampliamento, così come pure Costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati in relazione al contratto derivato a copertura dei flussi finanziari;
- gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, con correlato commento in Nota Integrativa, e permettono una esauriente intelligibilità del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per euro 4.231.504,00.

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

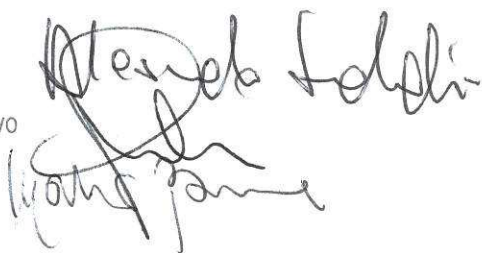
Thiene, 16/03/2017.

Il Collegio Sindacale

Alessandra Scalabrin Presidente

Giuseppe Mannella Membro Effettivo

Bruno Morelli Membro Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Alessandra Scalabrin', the middle one is 'Giuseppe Mannella', and the bottom one is 'Bruno Morelli'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

